

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti regionali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della

Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 con il quale, tra l'altro, è stata rideterminata, per l'anno 2025, in € 108.000.000,00 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 riferita al contributo regionale di parte corrente in favore delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola;

VISTO il decreto interassessoriale n. 229 del 9 maggio 2025 – emanato, in conformità al comma 2 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e s.m.i. dall'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia - con il quale è stato disposto il riparto delle sopra richiamate risorse destinate ai Liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane, a titolo di contributo alle spese di funzionamento per l'anno 2025;

VISTO il comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - come modificato dal comma 4 dell'art. 20 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 - il quale prevede che per i crediti non riscossi vantati a qualsiasi titolo nei confronti degli enti locali, la Regione procede alla riduzione dei trasferimenti ordinari e che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al medesimo comma;

VISTO il D.A. n. 270 del 28 maggio 2025 con il quale è stata determinata nell'**2,50 per cento** dell'ammontare delle attribuzioni disposte con il citato D.A. n. 229/2025 la riduzione massima dei trasferimenti regionali da assegnare agli Enti di Area vasta per il corrente anno finalizzata a consentire il recupero, con le modalità del richiamato comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i., dei crediti vantati dalla Regione nei confronti dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane;

RITENUTO di dovere provvedere, in attuazione del comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 ad assegnare, impegnare e liquidare in favore degli Enti di Area vasta dell'Isola le somme determinate con il riparto di cui al decreto interassessoriale n. 229 del 9 maggio 2025 ed indicate nella seguente tabella, a titolo di contributo regionale destinato per l'anno 2025 al loro funzionamento:

ENTE DI AREA VASTA	CONTRIBUTI DA ASSEGNARE PER L'ANNO 2025 IN CONFORMITA' AL DA N. 229/2025
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	€ 19.613.770,06
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	€ 15.166.110,47
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	€ 22.568.394,92
L.C.C. DI AGRIGENTO	€ 10.454.806,58
L.C.C. DI CALTANISSETTA	€ 7.486.021,83
L.C.C. DI ENNA	€ 6.593.323,54
L.C.C. DI RAGUSA	€ 6.674.878,84
L.C.C. DI SIRACUSA	€ 9.780.982,05
L.C.C. DI TRAPANI	€ 9.661.711,71
TOTALE GENERALE	€ 108.000.000,00

RITENUTO, altresì, di dovere autorizzare l'erogazione delle somme assegnate con il presente decreto al netto della riduzione massima da operare in conformità al sopra richiamato D.A. n. 270 del 28 maggio 2025, al fine di consentire il recupero (con le modalità previste dal comma 24 dell'art. 7 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i) di eventuali crediti vantati dalla Regione nei confronti degli Enti di area vasta dell'Isola, con riserva di procedere all'erogazione delle ulteriori somme dovute nell'ipotesi in cui – dalle verifiche da effettuare presso i diversi rami dell'Amministrazione regionale – sarà accertata l'inesistenza di crediti da riscuotere, ovvero crediti da riscuotere per importi inferiori alle riduzioni operate nella misura determinata con il predetto D.A. n. 270 del 28 maggio 2025;

per le motivazioni in premessa riportate,

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione del comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 ed in conformità a quanto previsto con il decreto interassessoriale n. 229 del 9 maggio 2025, per l'anno 2025 sono assegnate agli Enti di Area vasta dell'Isola le somme specificate nella seguente tabella, quale contributo regionale destinato alle finalità di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e s.m.i.:

Enti di Area vasta	Somme assegnate, impegnate e liquidate in conformità al D.A 229/2025
CITTA' METROPOLTANA DI CATANIA	€ 19.613.770,06
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	€ 15.166.110,47
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	€ 22.568.394,92
L.C.C. DI AGRIGENTO	€ 10.454.806,58
L.C.C DI CALTANISSETTA	€ 7.486.021,83
L.C.C. DI ENNA	€ 6.593.323,54
L.C.C. DI RAGUSA	€ 6.674.878,84
L.C.C. DI SIRACUSA	€ 9.780.982,05
L.C.C. DI TRAPANI	€ 9.661.711,71

Art. 2 - A valere sulle disponibilità del capitolo 191302 del bilancio regionale del corrente anno, sono impegnate e liquidate in favore degli Enti assegnatari le somme indicate nel precedente articolo 1, delle quali con il presente decreto viene autorizzata l'erogazione degli importi indicati alla colonna **"d"** della seguente tabella, con riserva di procedere all'erogazione delle ulteriori somme spettanti ove – a seguito delle verifiche da effettuare presso i diversi rami dell'Amministrazione regionale – sarà accertata l'inesistenza di eventuali crediti da riscuotere, ovvero crediti da riscuotere per importi inferiori alle riduzioni operate nella misura determinata con il predetto D.A. n. 229/2025:

ENTE DI AREA VASTA	SOMME ASSEGNATE, IMPEGNATE E LIQUIDATE CONFORMITA' AL D.A. N. 270/2025	RIDUZIONE MASSIMA DA OPERARE IN CONFORMITA' AL D.A. N. 229/2025	IMPORTI DA EROGARE
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c = b*2,50%</i>	<i>d = b-c</i>
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	€ 19.613.770,06	€ 490.344,25	€ 19.123.425,81
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	€ 15.166.110,47	€ 379.152,76	€ 14.786.957,71
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	€ 22.568.394,92	€ 564.209,87	€ 22.004.185,05
L.C.C. DI AGRIGENTO	€ 10.454.806,58	€ 261.370,16	€ 10.193.436,42
L.C.C. DI CALTANISSETTA	€ 7.486.021,83	€ 187.150,55	€ 7.298.871,28
L.C.C. DI ENNA	€ 6.593.323,54	€ 164.833,09	€ 6.428.490,45
L.C.C. DI RAGUSA	€ 6.674.878,84	€ 166.871,97	€ 6.508.006,87
L.C.C. DI SIRACUSA	€ 9.780.982,05	€ 244.524,55	€ 9.536.457,50
L.C.C. DI TRAPANI	€ 9.661.711,71	€ 241.542,79	€ 9.420.168,92

Art. 3 - La spesa di cui al precedente art. 2, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

- quanto alle somme destinate alle Città metropolitane

P.F.: U.1.04.01.02.004 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.004 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.004;

- quanto alle somme destinate ai Liberi Consorzi comunali

P.F.: U.1.04.01.02.002 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.002 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.002

Art. 4 - Delle somme liquidate con il presente decreto, è autorizzata l'erogazione – mediante accredito sui pertinenti conti correnti di Tesoreria Unica intestati ai singoli comuni - degli importi indicati nella colonna “d” della Tabella di cui all’art. 2 del presente decreto.

Art. 5 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali in ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 7 – Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 12 giugno 2025

Il Funzionario
Federica Ferrante

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina